

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **55**

COPIA

Cat. 7 Cl. 12 Fasc. 1

Prot. 0007628 del 14/04/2015 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: “NUOVO ISEE” AI SENSI DEL D.P.C.M. 159/2013: RECEPIMENTO ATTO DI INDIRIZZO CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA E PROVVEDIMENTI PER L’EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

L’anno DUEMILAQUINDICI il giorno 26 (VENTISEI) del mese di MARZO, alle ore 14,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l’intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l’argomento in oggetto.

Oggetto: “NUOVO ISEE” AI SENSI DEL D.P.C.M. 159/2013: RECEPIMENTO ATTO DI INDIRIZZO CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA DI BOLOGNA E PROVVEDIMENTI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- **Art. 5, DL n. 201/2011** cosiddetto “Salva Italia”, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011: prevede una revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)
- **il Decreto** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **dell'8 marzo 2013** “Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE” – GU 149/2013;
- **DPCM 5 dicembre 2013, n. 159** “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).-GU n.19/2014: abroga il DL 109/98 relativo alle precedenti disposizioni in materia ISEE e disciplina la nuova normativa ISEE
- **Decreto interministeriale del 7 novembre 2014** - G.U. n. 267 del 17/11/2014: approva il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica, le relative istruzioni e l'attestazione ISEE - G.U. n. 267 del 17/11/2014
- **Circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014**: illustra i principi normativi e si forniscono le prime indicazioni operative per l'applicazione della nuova normativa relativa all'ISEE.

Tenuto conto che le principali novità introdotte dalla nuova normativa ISEE in vigore dal 01/01/2015 riguardano i seguenti aspetti:

- l'ISEE differisce sulla base della tipologia di prestazione richiesta (agevolata di natura sociosanitaria, agevolata rivolta a minorenni in presenza di genitori non conviventi e per il diritto allo studio universitario);
- è prevista la presentazione di un ISEE corrente che tiene conto di variazioni repentine della condizione del nucleo familiare (es. perdita di lavoro di uno dei componenti);
- gli aspetti reddituali, i dati relativi alle prestazioni ricevute dall'Inps e una serie di altre informazioni sono compilati direttamente tramite interrogazioni degli archivi dell'Amministrazione finanziaria mentre gli ulteriori dati necessari per la compilazione della DSU sono autodichiarati dal richiedente;
- diventa più ampio il concetto di reddito che comprende anche tutti i redditi tassati con regimi sostitutivi o a titolo di imposta, i redditi esenti, le erogazioni della Pubblica Amministrazione (assegni al nucleo familiare, pensioni di invalidità, assegno sociale, indennità di accompagnamento, ecc ..) e vengono riconosciute detrazioni sui redditi da lavoro dipendente e da pensione;
- diventano rilevanti i redditi e il patrimonio all'estero;
- cambia la valutazione del patrimonio immobiliare considerando il valore degli immobili rivalutato ai fini IMU e al netto dell'eventuale mutuo residuo;
- vengono riclassificate le diverse definizioni di disabilità, invalidità e non autosufficienza accorpandole in tre distinte classi: disabilità media, grave, e non autosufficienza e riconoscendo detrazioni del reddito della famiglia in cui è presente una persona con disabilità in sostituzione del riconoscimento di una maggiorazione della scala di equivalenza;
- per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo si considera la condizione economica anche dei figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare (cd. componente aggiuntiva) e le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta di ricovero continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante oltre che quelle effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di ricovero, se in favore di persone tenute agli alimenti;
- per le prestazioni agevolate rivolte a beneficiari minorenni, solo per l'accesso a prestazioni per i figli viene considerata la condizione economica di entrambi i genitori, a meno di casi particolari;
- la scala di equivalenza rimane invariata ma vengono adottate maggiorazioni per tenere conto di condizioni specifiche che possono dar luogo a minori economie di scala (es. numero dei figli);
- sulla base della nuova normativa ISEE il Comune è tenuto ad eseguire i controlli alle DSU ISEE diversi da quelli di competenza di altri enti previsti dall'art. 11 del DPCM ISEE anche con la richiesta di informazioni analitiche al sistema informativo dell'INPS;

Considerato che i cittadini che si trovano nella situazione di variazione considerevole dei redditi recenti rispetto a quelli dichiarati - riduzione del reddito almeno del 25% di quello indicato nella DSU – a causa di situazioni quali la perdita del lavoro, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa di almeno uno dei componenti del nucleo nei 18mesi precedenti la

richiesta di prestazione, possono aggiornare la propria situazione economica del momento, presentando l'attestazione di ISEE corrente, che ha validità 2 mesi dalla data di sottoscrizione, come dettagliatamente disposto all'art. 9 del DPCM.159/2013;

Evidenziato, altresì, che il DPCM. 159/2013 all'art. 14 –comma 2 – prevede che gli Enti erogatori adottino gli atti normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del Decreto stesso nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

Ritenuto necessario, pertanto, predisporre le eventuali e necessarie modifiche agli atti normativi e regolamentari comunale attualmente in vigore che disciplinano l'accesso, la gestione e l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate in materia di servizi scolastici, educativi, alla persona e abitativi mediante l'utilizzo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, per la disciplina di competenza comunale, qualora residuale e fatta salva l'approvazione delle discipline regionali e nazionali in materia, adeguandoli alla nuova normativa ISEE;

Rilevato che l'Ufficio di Piano della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, con deliberazione in data 15/12/2014, e la Conferenza dei Sindaci della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Imola, con deliberazione n°94 del 30/12/2014, hanno approvato l' "Atto di indirizzo ai fini dell'adozione o dell'aggiornamento normativo degli atti normativi e regolamentari per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate in conformità con le disposizioni del DPCM 159/2013, Nuovo ISEE";

Preso atto che la suddetta deliberazione, fra l'altro, dispone di "chiedere ai Comuni del Distretto di recepire tale Atto e di promuovere l'emanazione di atti normativi e regolamentari il più possibile uniformi da parte degli Enti competenti sul proprio territorio";

Evidenziato che il DPCM 5/12/2013, n. 159 all'art. 10, comma 2, prevede che gli Enti erogatori dei servizi "possono stabilire per le prestazioni da essi erogate la decorrenza degli effetti di tali nuove dichiarazioni";

Richiamati:

- il "Regolamento per l'applicazione dell'ISEE ai servizi e alle prestazioni agevolate comunali" approvato con Deliberazione CC n° 32 del 21.03.2002, modificato ed integrato con deliberazione CC n° 74 del 30/06/2010 e CC n. 16 del 07.02.2013;
- Il "Regolamento Unico alloggi di edilizia residenziale pubblica ERP nel Comune di Castel San Pietro Terme ed estensione di norme ai servizi di emergenza abitativa ed alloggi protetti, approvato con deliberazione CC n. 126 del 18/12/2012, modificato e integrato con deliberazione CC n. 26 del 12/03/2013, in particolare l' art. 9 commi 4 e 5
- Il "Regolamento per la formazione di una graduatoria aperta finalizzata all'assegnazione di alloggi in locazione a canone calmierato e concordato approvato con deliberazione C.C. n.64 del 04/07/2013, immediatamente eseguibile;
- le "Disposizioni applicative delle rette dei servizi educativi e scolastici" di cui alle deliberazioni GC n° 189/2010 e n° 202/2012 le quali disciplinano la possibilità di avere un'articolazione della contribuzione sulla base di soglie ISEE stabilite dall'Amministrazione;
- la Deliberazione CC n° 102 del 25/10/2012 con la quale il Consiglio Comunale indica i criteri per l'erogazione dei contributi comunali per il pagamento dei canoni di locazione;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n.48 e n.49 del 07/04/2014 con la quale, fra l'altro, sono state approvate le tariffe per i servizi comunali a domanda individuale e le tariffe dei servizi affidati a Solaris srl, afferenti i servizi educativi e scolastici, per l'anno scolastico 2014/2015 e precisamente:
 - ASILI NIDO;
 - REFEZIONE SCOLASTICA;
 - TRASPORTO SCOLASTICO;

Considerato che:

- le rette dei suddetti servizi a domanda individuale sono state attribuite secondo la disciplina previgente;
- dal mese di gennaio 2015 non è più possibile corredare le nuove domande con la "vecchia" Attestazione ISEE ai sensi del DL 109/1998;

- la nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa Attestazione ISEE si basano su nuovi criteri di valutazione del reddito, del patrimonio e della composizione anagrafica e sociale del nucleo familiare, introducendo ulteriori elementi e valutandoli in modo differente rispetto all'Attestazione ISEE precedente;

Tenuto conto della nota della Regione Emilia-Romagna prot. 14994 del 09/12/2014 in merito alle interpretazioni dell'applicazione del DPCM 159/2013 nella gestione dei bandi e dei procedimenti in corso alla data del 01/01/2015, che propone, secondo il principio generale di omogeneità al quale deve ispirarsi la Pubblica Amministrazione nella fase di valutazione comparativa, di valutare i procedimenti amministrativi in corso, secondo le legge in vigore al momento del loro avvio;

Ritenuto opportuno, pertanto, in questa fase transitoria e nel rispetto di quanto disposto dall'art.10, comma 2 del DPCM 159/2013, non creare una effettiva disparità di trattamento fra gli utenti già coinvolti nei servizi che necessariamente devono garantire una continuità anche se a scavalco tra gli anni solari 2014 e 2015 di modifica della normativa, disciplinando i servizi come di seguito riportato:

➤ **Per i servizi educativi e scolastici** (*nidi d'infanzia, refezione scolastica, trasporto scolastico collettivo, ludoteca*)

In ragione della particolarità dei servizi in argomento riferibili all'anno scolastico 2014/15, a cui già le disposizioni regolamentari comunali vigenti in materia tariffaria riconoscono continuità anche se a scavalco tra i due anni solari, si ritiene che, al fine di non creare disagio agli utenti con interruzioni artificiose, sia opportuno garantire un periodo di transizione, fino al termine del corrente anno scolastico, pertanto:

- le istanze presentate entro il 31 dicembre 2014 dovranno essere corredate da Attestazione ISEE disciplinata dalla normativa previgente ed avranno effetto dal mese successivo alla data di presentazione della domanda fino alla fine dell'anno scolastico 2014/2015;
- le istanze che verranno presentate a partire dal 1 gennaio 2015, o comunque dalla data in cui saranno concretamente operativi gli strumenti di presentazione della nuova dichiarazione, dovranno essere corredate da attestazione ISEE di cui al DPCM 159/13 ed avranno effetto dal mese successivo alla data di presentazione della domanda fino alla fine dell'anno scolastico 2014/2015;

E' fatta salva la facoltà del cittadino di richiedere la modifica delle tariffe in corso d'anno mediante presentazione di una nuova dichiarazione sostitutiva unica per fare rilevare il mutamento della propria situazione familiare ed economica (es. cambio residenza, componenti nucleo familiare, nuovo contratto affitto,...); in tale caso la decorrenza degli effetti della presentazione della nuova attestazione avrà effetto sulla tariffazione dal primo mese successivo alla presentazione medesima in caso di servizi a tariffazione mensile. In particolare, le istanze presentate corredate da ISEE corrente e attestazione ISEE standard ad esso relativo in corso di validità, di cui al DPCM 159/13, avranno effetto dal mese successivo alla data di presentazione della domanda e fino al mese di validità dell'ISEE corrente compreso, fatto salvo diverse disposizioni di enti sovraordinati.

Per i servizi a domanda individuale, l'ufficio competente ha la facoltà di tenere sospesa l'emissione della fattura nei confronti dell'utente, nel caso debba essere terminato l'iter della presentazione della nuova DSU, tenuto conto delle criticità emerse nell'attività gestionale relativa all'operatività degli strumenti necessari per la presentazione della nuova ISEE;

L'accesso ai servizi a domanda individuale con tariffa all'utenza dei servizi educativi e scolastici per l'anno scolastico 2015/2016 verranno disciplinati applicando la nuova normativa ISEE del DPCM 159/13, ed al fine di perseguire tale finalità il settore competente provvederà:

- ad avviare le procedure per informare i cittadini utenti del servizio, nonché la nuova utenza che presenterà domanda di accesso ai servizi per il nuovo anno scolastico 2015/16, della necessità di anticipare al 30 giugno 2015 il termine fissato per la presentazione della nuova Attestazione ISEE; il nuovo indicatore sarà applicato nell'anno scolastico 2015/16, dopo le necessarie valutazioni di revisione dei sistemi tariffari vigenti;
- a definire, sulla base dei valori delle Attestazioni ISEE presentate dagli utenti dei servizi, la proposta di revisione di soglie d'accesso alle prestazioni sociali agevolate e delle tariffe dei servizi a domanda individuale, da applicarsi a partire dall'anno scolastico 2015/2016;
- a predisporre le eventuali modifiche dell'apparato regolamentare che disciplina l'accesso, la gestione e l'erogazione dei servizi a tariffa.

➤ **I procedimenti relativi alla concessione di contributi economici** il cui termine temporale risulta a scavalco tra la vecchia e la nuova disciplina ISEE vengono disciplinati dagli enti su cui ricade la competenza gestionale del contributo, pertanto:

- **per i contributi di competenza comunale** in corso di istruttoria, la scadenza del cui bando era nell'anno 2014: si mantengono i riferimenti ISE-Scala Equivalenza-ISEE dati dagli indicatori delle Attestazioni ISEE di cui al DL 109/98, accertando, eventualmente, in sede di controllo, il calcolo dato dal programma di simulazione offerto dal sistema INPS riferito ai precedenti modelli. (non erano attivi contributi comunali il cui termine di presentazione delle domande era a scavalco)
- **per altri contributi economici di competenza di altri enti** in materia di prestazioni sociali agevolate (es. utenze, assegno maternità,...) o di servizi abitativi (es. protocollo sfratto), si farà riferimento alla nuova disciplina ISEE vigente e agli atti e deliberazioni in materia da parte degli enti competenti (Regione, SGATE, INPS...)

➤ **Per i servizi abitativi** (alloggi ERP, appartamenti protetti, affitto garantito, canone calmierato, emergenza abitativa)

L'accesso alle prestazioni sociali agevolate dei servizi abitativi è soggetto alla disciplina normativa regionale. In attesa delle necessarie determinazioni della Regione, si procederà come segue:

- **per l'accesso e la gestione di tutte le graduatorie di tipo aperto** per l'assegnazione di alloggi pubblici alloggi ERP e alloggi in locazione a canone calmierato e concordato, rilevato che la nuova disciplina del DPCM 159/13 è divenuta operativa durante il periodo di presentazione di istanze d'accesso alle graduatorie, e pertanto nel momento del primo aggiornamento periodico del 2015 si determinerebbe la coesistenza di domande presentate con la vecchia disciplina ISEE e con quella nuova, la società Solaris srl, competente per i servizi abitativi del Comune di Castel San Pietro Terme, con la quale sussiste apposito contratto di servizio, provvederà ad avviare le procedure per informare i cittadini che hanno già presentato domanda di accesso o di integrazione all'ultimo aggiornamento di ogni graduatoria, nonché coloro che intendono presentare nuova domanda per l'accesso alle graduatorie durante l'anno 2015, della necessità di presentare, entro il termine che verrà stabilito, la propria nuova Attestazione ISE ai sensi del DPCM 159/13 in sostituzione eventualmente di quella già presentata e rilasciata secondo la precedente normativa.
- **per il calcolo dei canoni degli alloggi** ad uso sociale relativi all'anno 2015 (alloggi ERP, alloggi in locazione a canone calmierato e concordato, alloggi protetti e alloggi d'emergenza, etc...): i canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, con applicazione da gennaio 2015, vengono determinati sulla base delle Attestazioni ISEE relative ai redditi 2013, in base alla normativa ISEE in vigore alla data di presentazione della documentazione richiesta da parte degli assegnatari gli alloggi:
 - formulati ai sensi della precedente normativa di cui al DL 109/98 se acquisite entro i 31 dicembre 2014, manterranno i loro effetti per tutto il 2015, fatte salve le variazioni del nucleo previste dal Regolamento Unico alloggi di edilizia residenziale pubblica ERP;
 - formulati ai sensi del DPCM 159/13 per coloro che hanno ancora prodotto l'attestazione ISEE redditi 2013 dal 01/01/2015, o per i nuovi assegnatari alloggi ERP.

E' fatta salva la facoltà del cittadino di richiedere la modifica del canone in corso d'anno mediante presentazione di una nuova dichiarazione sostitutiva unica per fare rilevare il mutamento della propria situazione familiare ed economica (es. cambio residenza, componenti nucleo familiare, nuovo contratto affitto,...); in tale caso la decorrenza degli effetti della presentazione della nuova attestazione avrà effetto sulla tariffazione dal primo mese successivo alla presentazione medesima in caso di servizi a tariffazione mensile. In particolare, le istanze presentate corredate da ISEE corrente e attestazione ISEE standard ad esso relativo in corso di validità, di cui al DPCM 159/13, avranno effetto dal mese successivo alla data di presentazione della domanda e fino al mese di validità dell'ISEE corrente compreso, fatto salvo diverse disposizioni di enti sovraordinati.

Ritenuto necessario valutare eventuali situazioni eccezionali per le quali non è più possibile produrre l'Attestazione ISEE con le modalità ante-riforma, adottando le stesse modalità applicate all'istruttoria dei contributi comunali sopra esposte;

Considerato indispensabile procedere ad un'analisi approfondita di tutte le situazioni esistenti per valutare l'impatto della nuova normativa sul bilancio dell'Ente al fine di confermare o variare le soglie di accesso ai servizi, le agevolazioni tariffarie relative alle rette dei servizi erogati o dei contributi erogati, nei periodi eccedenti a quelli sopra indicati;

Tenuto conto che è necessario regolare le modalità di accesso e fruizione di prestazioni sociali agevolate nel periodo di "imminente scadenza dei termini", come previsto dall'art. 10.3 e 10.4 della Circolare INPS n° 171 del 18/12/2014;

Tenuto conto al proposito, in materia di graduatoria di alloggi ERP, dell'art.6 del Regolamento ERP di cui alla delibera CC n. 126 del 18/12/2012, modificato e integrato con deliberazione CC n. 26 del 12/03/2013, ed il Provvedimento della

società Solaris srl, prot. n.5403 del 14/11/2014 nel quale si stabilisce che le due graduatorie di assegnazione e di mobilità alloggi ERP decorrono dal 17/11/2014 e avranno validità per sei mesi fino al 16/05/2015, ai sensi e per le finalità di quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 19 e 20 del Regolamento comunale;

Considerato che con la disciplina attualmente in vigore non è possibile rispettare integralmente le scadenze prefissate dalla Commissione ERP di cui al punto precedente, pertanto si ritiene opportuno, qualora necessario, prorogare il termine di approvazione delle nuove graduatorie e conseguentemente il termine della validità delle graduatorie attualmente in essere;

Preso atto che il DPCM prevede un rafforzamento dei controlli già nel periodo pre-certificazione dell'ISEE attraverso controlli incrociati tra le banche dati degli Enti dell'amministrazione finanziaria, INPS, Agenzia delle Entrate ed Anagrafe dei conti correnti, mentre gli enti erogatori effettuano secondo criteri selettivi solamente controlli residuali, diversi da quelli già completati, avvalendosi degli archivi in proprio possesso;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile del Dirigente Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ed.ii., come da allegato;

Ritenuto di procedere all'approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

- 1) di recepire, per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate in conformità con le disposizioni del DPCM 159/2013, l'atto di indirizzo approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna con deliberazione in data 15 dicembre 2014 e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Imola con deliberazione n° 94 in data 30 dicembre 2014, allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), riservando l'applicazione dell'articolo 9 all'assunzione di successivi provvedimenti;



atto di indirizzo
Conferenza Sociale B.

- 2) di confermare, in questo periodo transitorio gli indicatori di tariffe agevolate, di tetti per l'accesso ai servizi o per contributi comunali già previsti ed in vigore al 31/12/2014, in particolare:

- a) per tutti i fruitori dei servizi a domanda individuale afferenti i servizi educativi e scolastici dell'anno scolastico 2014/2015 e precisamente:
 - ASILI NIDO;
 - REFEZIONE SCOLASTICA;
 - TRASPORTO SCOLASTICO;

le prestazioni sociali agevolate (tariffe agevolate) in corso di erogazione sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 31/12/2014 fino al termine del corrente anno scolastico, fatti salvi esclusivamente i seguenti casi eccezionali:

- Richiesta di nuove prestazioni, ovvero di agevolazioni tariffarie richiesta a partire dal 1° gennaio 2015 per le quali non è più possibile produrre l'ISEE con le modalità ante riforma;
 - Presentazione di un ISEE corrente, consentita qualora si sia verificata una rilevante variazione nell'indicatore come dettagliatamente disposto all'art. 9 del DPCM.159/2013;
- b) per i contributi comunali in corso di istruttoria: si mantengono i riferimenti ISE-Scala Equivalenza-ISEE dati dagli indicatori delle Attestazioni ISEE di cui al DL 109/98, accertando, eventualmente, in sede di controllo, il calcolo dato dal programma di simulazione offerto dal sistema INPS riferito ai precedenti modelli;
 - c) per i servizi abitativi:

- per la formazione della graduatoria “aperta” di assegnazione alloggi ERP, e alloggi in locazione a canone calmierato e concordato, visto che nel momento del primo aggiornamento periodico del 2015 si determinerebbe la coesistenza di domande presentate con la vecchia disciplina e con quella nuova, tutti i soggetti che hanno presentato la domanda ai sensi della vecchia disciplina, devono presentare la nuova DSU in sostituzione di quella rilasciata secondo i vecchi criteri;
- si ritengono prorogate le scadenze delle graduatorie ERP di assegnazione e di mobilità in essere, fino alla data di approvazione delle nuove graduatorie, non tenendo in considerazione quale termine perentorio il 16/05/2015 indicato dal provvedimento di Solaris, ente gestore, prot. n.5403 del 14/11/2014;
- per il calcolo dei canoni degli alloggi ad uso sociale anno 2015 (alloggi ERP, alloggi in locazione a canone calmierato e concordato, alloggi protetti e alloggi d’ emergenza, etc...), tutte le attestazioni ISEE formulate ai sensi della precedente normativa di cui al DL 109/98 acquisite prima del 1° gennaio 2015, manterranno i loro effetti per tutto il 2015, fatti salvi i seguenti casi eccezionali:
 - variazioni del nucleo previste dal Regolamento Unico alloggi di edilizia residenziale pubblica ERP;
 - presentazione di un ISEE CORRENTE, consentita qualora si sia verificata una rilevante variazione nell’indicatore come dettagliatamente disposto all’art. 9 del DPCM.159/2013;

Per coloro che ad oggi non hanno ancora prodotto l’ attestazione ISEE redditi 2013, o per i nuovi assegnatari alloggi ERP, essa dovrà essere formulata ai sensi del DPCM 159/13.

Per tutti i servizi di cui sopra, è fatta salva, comunque, la facoltà del cittadino di richiedere la modifica delle tariffe in corso d’anno mediante presentazione di una nuova dichiarazione sostitutiva unica per fare rilevare il mutamento della propria situazione familiare ed economica (es. cambio residenza, componenti nucleo familiare, nuovo contratto affitto,...); in tale caso la decorrenza degli effetti della presentazione della nuova attestazione avrà effetto sulla tariffazione dal primo mese successivo alla presentazione medesima in caso di servizi a tariffazione mensile;

- 3) di consentire all’ufficio competente i servizi a domanda individuale con tariffe agevolate, la facoltà di tenere sospesa l’emissione della fattura nei confronti dell’utente, nel caso debba essere terminato l’iter della presentazione della nuova DSU, tenuto conto delle criticità emerse nell’attività gestionale relativa all’operatività degli strumenti necessari per la presentazione della nuova ISEE;
- 4) di rinviare a propri successivi atti l’eventuale variazione delle soglie di accesso ai servizi, le agevolazioni tariffarie relative alle rette dei servizi erogati o dei contributi erogati, a seguito di un’analisi approfondita di tutte le situazioni esistenti per valutare l’impatto della nuova normativa sul bilancio dell’Ente;
- 5) di demandare agli uffici la predisposizione delle modifiche ai regolamenti in materia di ISEE, per la parte non implicitamente abrogata, in particolare:
 - il “Regolamento per l’applicazione dell’ISEE ai servizi e alle prestazioni agevolate comunali” approvato con Deliberazione CC n° 32 del 21.03.2002, modificato ed integrato con deliberazione CC n° 74 del 30/06/2010 e CC n. 16 del 07.02.2013;
 - Il “Regolamento Unico alloggi di edilizia residenziale pubblica ERP nel Comune di Castel San Pietro Terme ed estensione di norme ai servizi di emergenza abitativa ed alloggi protetti, approvato con deliberazione CC n. 126 del 18/12/2012, modificato e integrato con deliberazione CC n. 26 del 12/03/2013, in particolare l’ art. 9 commi 4 e 5
 - Il “Regolamento per la formazione di una graduatoria aperta finalizzata all’assegnazione di alloggi in locazione a canone calmierato e concordato approvato con deliberazione C.C. n.64 del 04/07/2013, immediatamente eseguibile;
 - le “Disposizioni applicative delle rette dei servizi educativi e scolastici” di cui alle deliberazioni GC n° 189/2010 e n° 202/2012 le quali disciplinano la possibilità di avere un’articolazione della contribuzione sulla base di soglie ISEE stabilite dall’Amministrazione;
 - la Deliberazione CC n° 102 del 25/10/2012 con la quale il Consiglio Comunale indica i criteri per l’erogazione dei contributi comunali per il pagamento dei canoni di locazione;
- 6) di definire, ai sensi dell’art. 10.3 e 10.4 della Circolare INPS n° 171 del 18/12/2014, lo stato di “imminente scadenza dei termini” per l’accesso ad una prestazione sociale agevolata dal 15° giorno lavorativo compreso (si escludono i festivi ed i sabati) alla data di scadenza prevista dei bandi emanati o dalla scadenza mensile univoca prevista dal servizio offerto o dalla scadenza individuale per ciascun richiedente.

Pertanto nei giorni di "imminente scadenza dei termini" il richiedente può presentare la domanda di prestazione sociale agevolata anche se non corredata dell'Attestazione ISEE purché dimostri di aver presentato la propria Dichiarazione Sostitutiva Unica per richiedere il rilascio della relativa Attestazione ISEE da parte dell'INPS nel periodo considerato "imminente scadenza dei termini". In tal caso l'ufficio competente potrà acquisire successivamente l'attestazione relativa all' ISEE con un'integrazione del richiedente alla domanda presentata, ovvero sul sistema informativo dell'INPS; il richiedente, qualora abbia presentato la propria Dichiarazione Sostitutiva Unica al di fuori del periodo ritenuto di "imminente scadenza dei termini" di cui sopra, deve presentare la domanda di prestazione sociale agevolata completa dell'Attestazione ISEE rilasciata dall'INPS;

- 7) di disporre che ciascuna unità operativa dell'Amministrazione e Solaris srl, per le richieste di prestazioni agevolate di cittadini residenti nel comune di Castel San Pietro Terme, effettui controlli sulle DSU presentate dagli utenti, secondo criteri selettivi (pubblico sorteggio a campione), avvalendosi degli archivi in possesso all'Amministrazione comunale, nella misura prevista nel vigente Regolamento comunale di cui alla deliberazione CC. 16/2013;
- 8) di demandare al Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi l'adozione dei provvedimenti conseguenti la presente deliberazione;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV° comma – D.lgs. 18/8/2000, n. 267.



CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Area Servizi Amministrativi
Servizi al cittadino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "NUOVO ISEE" AI SENSI DEL D.P.C.M. 159/2013: RECEPIMENTO ATTO DI INDIRIZZO CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA E PROVVEDIMENTI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 26/03/2015

IL DIRIGENTE
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI
(dott.ssa Cinzia Giacometti)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 26/03/2015

per IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Claudia Paporozzi)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale
F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 14/04/2015

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 14/04/2015

p. Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il 25/04/2015 .

Il Funzionario
F.to Claudia Chiusoli
